

# Obbrobrio

Nulla più leggeranno  
nulla più osserveranno  
accatastate recitano ormai scena muta  
ammassi di ricordi relegati nelle inezie  
tra le grida soffocate dal dolore

Nulla più racconteranno  
nulla più ai posteri daranno  
solo sbiadite foto a rimembrare  
accumuli di storie scritte con gli occhi  
tra le lacrime di chi più non ne aveva.

Segni indelebili tramandati  
pagine a rivelare gli obbrobri  
gli orrori di una infinità viltà  
ammucchi di valigie a svelare il viaggio  
nello stridio d'un treno alla sua ultima fermata.

Nulla a dimenticare  
nulla a cancellare  
di quei lapilli il canto della morte  
di quelle sommesse urla l'inutile ascolto  
tutto così vero quanto irreale  
di tante vite la triste sorte.

Poesia n°3433

@ Giovanni Monopoli inedita

(Tutti i diritti riservati, anche parziali, in base alla legge 22.4.1941 n.633)